

ULTIME NEWS



Nuovi parchi urbani, studio sui benefici sociali e comfort climatico

© 5 MAGGIO 2017



Piste ciclabili, dal 2011 l'utilizzo a Bologna è aumentato del 54%

© 24 APRILE 2017



Soluzioni Nature-Based, il lavoro del gruppo EKLIPSE per Horizon2020

© 18 APRILE 2017



ROCK: si parte. Al via il progetto di Comune e Università di Bologna

© 14 APRILE 2017



Urban@bo è la piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane promossa dall'Università di Bologna, dal Comune di Bologna, dalla Città Metropolitana di Bologna e da Urban@it – Centro nazionale di studi per le politiche urbane con un Memorandum d'intesa sottoscritto il 24 maggio 2016 dal Sindaco Virginio Merola e dal Magnifico Rettore Francesco Ubertini. Sono entrati a farne parte anche Cnr, Enea e Aster che coordina la Rete Alta tecnologia Emilia-Romagna.

Il presupposto dell'iniziativa è stato l'esigenza di una forte innovazione sia nelle modalità di fare ricerca intorno ai temi delle politiche urbane che nella formulazione delle domande di conoscenza da parte dei governi locali e degli altri soggetti che agiscono nelle e sulle città. L'obiettivo è la condivisione delle conoscenze e dei problemi su cui le politiche sono chiamate a misurarsi, in modo da creare un ecosistema collaborativo a cui possano contribuire in modo dinamico soggetti diversi. Il perimetro è costituito dalle città in quanto materia di azione pubblica e oggetto di politiche.

Urban@bo è formato dalle reti interne all'Ateneo, a Cnr, a Enea, a Aster e alle istituzioni del governo locale.

Nelle otto aree prioritarie di interesse in cui si articola il sito web verranno ospitati i contributi inviati dai docenti e ricercatori e dalle diverse strutture delle istituzioni del governo locale, con l'obiettivo di farli conoscere, nella logica della ricerca *open access*, e di dare luogo a iniziative comuni di confronto anche aperto alla cittadinanza, di formazione, di aggiornamento e di coprogettazione di interventi in stretta relazione con le attività di Urban Center Bologna.

Verrà coinvolta la Regione Emilia-Romagna al fine di estendere la piattaforma agli altri centri urbani nei quali è presente l'Università di Bologna, e potenzialmente anche alle altre città della regione in accordo con le relative Università. L'intesa si estenderà agli altri attori della vita urbana come le società a partecipazione pubblica, associazioni imprenditoriali, la Camera di Commercio, gli istituti di credito e le Fondazioni di origine bancaria, le istituzioni e le Fondazioni culturali, le organizzazioni sindacali e del terzo settore.

Home > Cluster Tecnologici Nazionali

AEROSPAZIO

AGRIFOOD

CHIMICA VERDE

FABBRICA INTELLIGENTE

Cosa sono i
Cluster Tecnologici NazionaliMEZZI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ
DI SUPERFICIE TERRESTRE E
MARINA

SCIENZE DELLA VITA

TECNOLOGIE PER GLI AMBIENTI DI
VITATECNOLOGIE PER LE SMART
COMMUNITIES

Cosa sono i Cluster Tecnologici Nazionali



I Cluster Tecnologici Nazionali sono reti aperte e inclusive formate dai principali soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale nella ricerca industriale, nella formazione e nel trasferimento tecnologico: imprese, università, istituzioni pubbliche e private di ricerca, incubatori di start-up e altri soggetti attivi nel campo dell'innovazione. Ciascuna aggregazione è focalizzata su uno specifico ambito tecnologico e applicativo ritenuto strategico per il nostro Paese, di cui rappresenta l'interlocutore più autorevole per competenze, conoscenze, strutture, reti e potenzialità. [\[Leggi tutto\]](#)

Aggiornamenti

12/10/2016 - Documento:
[Programma Nazionale della
Ricerca 2015-2020](#)

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca
- Il progetto ResearchItaly

- Termini generali di servizio
- Informativa cookie
- Contattaci

HOME / CLUSTER

LA RETE

OFFERTA

CLUSTER

AGROALIMENTARE

EDILIZIA E COSTRUZIONI

ENERGIA E SVILUPPO
SOSTENIBILE

INDUSTRIE CULTURALI E
CREATIVE

INDUSTRIE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE

INNOVAZIONE NEI SERVIZI

MECCATRONICA E
MOTORISTICA



Clust-ER



Cosa sono i Clust-ER

Sono associazioni confluite da enti di ricerca e imprese focalizzate sull'innovazione in base alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha individuato le prioritarie per lo sviluppo e per l'attrattività del sistema regionale.

I Clust-ER nascono per aggregare soggetti pubblici e privati, aumentare la massa critica delle competenze interdisciplinari e quindi la capacità innovativa di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Rappresentano il presidio strategico su ricerca e innovazione nei settori produttivi prioritari e sono il principale interlocutore della Regione per la definizione delle azioni nel raggiungimento degli obiettivi della S3.

Rappresentano un'evoluzione della Rete Alta Tecnologia verso una forma più strutturata di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato che coinvolge le imprese nella definizione di obiettivi e iniziative comuni.

I Clust-ER sono nati per:

- Rafforzare l'impegno dell'innovazione sul sistema regionale
- Collaborare con soggetti simili a livello nazionale, europeo e internazionale
- Favorire la nascita di iniziative di alta formazione in grado di attrarre talenti in ambiti fortemente specializzati
- Aumentare le opportunità di networking e l'accesso a reti internazionali sulla ricerca e l'innovazione (EUSAR, Vanguard)

Come operano

Chi può accedere

La Value Chain

Come adottarli

Seguici sui nostri canali social:



CLUSTER TEMATICI URBAN@BO

1. Cittadinanza universitaria, cultura e creatività / Istruzione

1.1. Cittadinanza universitaria

Unibo, AlmaLaurea, Istituto Studi Superiori, Er.Go, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna

1.2. Cultura e creatività

Unibo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica Giovanni Battista Martini, Aster, Comune di Bologna (Istituzione Bologna Musei, Istituzione Biblioteche, Fondazione Cineteca, Fondazione Teatro comunale), Città metropolitana di Bologna, Emilia Romagna Teatro, Pinacoteca Nazionale

1.3. Istruzione

Unibo, Comune di Bologna (Istituzione Educazione e scuola Giovanni Sedioli, Centri di documentazione Ri.E.SCO, CDH e Fermo Immagine), Città metropolitana di Bologna

2. Governo del territorio e rigenerazione urbana

Unibo, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Acer, Hera

3. Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico

Unibo, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Hera, Arpae Emilia - Romagna

CLUSTER TEMATICI URBAN@BO

4. Politiche per la mobilità urbana

Unibo, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Tper, Sab, Interporto

5. Economia urbana / Smart city

5.1. Economia urbana

Unibo, Bologna business school, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Bolognafiere, Camera di Commercio (Cciaa), Bologna Welcome

5.2. Smart city

Unibo, Cineca, Aster, Cnr, Enea, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Lepida

6. Istituzioni, democrazia e fiscalità locale

Unibo, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna

7. Città sociale

Unibo, Comune di Bologna (Istituzione per l'inclusione sociale Don Serra Zanetti), Città metropolitana di Bologna (istituzione Gian Franco Minguzzi), Acer, Asp città di Bologna, Ausl di Bologna

8. Alimentazione, salute e sport

Unibo, Cnr, Cus, Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Caab, Fico, Ausl di Bologna, Azienda Policlinico S. Orsola Malpighi

PRIMI PROGETTI DI URBAN@BO

- ✓ **Indagine progettuale nella Bolognina** (prof. Vando Borghi, prof. Ernesto Antonini, dott. Gianluigi Bovini). Indagine sui dati sociali e sulle rappresentazioni della zona da parte dei residenti, esame degli spazi e degli edifici a partire dall'edilizia pubblica per progettare la loro trasformazione. Studenti di Scienze politiche e Architettura, ricercatore, gruppo progettuale in stretta relazione con il Quartiere Navile e il Comune di Bologna.
- ✓ **Costituzione del primo Cluster tematico *Rigenerazione urbana e governo del territorio*** (arch. Francesco Evangelisti, dott.ssa Alice Prospero, ing. Alessandro Delpiano, dott.ssa Chiara Mazzanti, prof. Ernesto Antonini, dott. Teresa Bagnoli) con due obiettivi ravvicinati: *a)* costituzione di una banca-progetti comprendente analisi, studi di fattibilità, progetti preliminari sia prodotti da tesi di laurea/tesi di dottorato, sia reperiti fra quelli elaborati in passato dagli enti pubblici e non attuati, con lo scopo di disporre di materiale che faciliti la definizione di interventi con cui partecipare a bandi per l'attribuzione di risorse di fonte nazionale o comunitaria; *b)* affrontare con tesi di laurea/dottorato due temi che presentano molteplici potenzialità e propensione ad approcci multidisciplinari: la valorizzazione delle stazioni di interscambio del Servizio ferroviario metropolitano in area urbana e la riqualificazione edilizia per distretti.
- ✓ **Cittadinanza universitaria.** Raccolta di indagini, ricerche, tesi di laurea, progetti su caratteristiche, aspirazioni ed esigenze in modo particolare della popolazione studentesca per accompagnare l'attuazione del Protocollo per la cittadinanza universitaria tra Comune di Bologna e Unibo del 16 giugno 2016.

FORME DI FINANZIAMENTO RICERCHE URBAN@BO

- ✓ Borse di dottorato (triennali, costo complessivo circa euro 70.000).
- ✓ Assegni di ricerca (annuali, circa euro 25.000).
- ✓ Borse per tesi di laurea magistrale (da euro 500 a euro 1.000).
- ✓ Urban@bo come piattaforma di *fundraising* su progetti.

I NUMERI DI URBAN@BO

- ✓ Contributi pubblicati sul sito: **36**
- ✓ Persone coinvolte nelle reti di Università, Cnr, Enea, Aster, Comune e Città Metropolitana di Bologna: **46**
- ✓ Società a partecipazione pubblica, istituzioni e Fondazioni culturali a cui è stata chiesta l'adesione a Urban@bo: **35**
- ✓ Associazioni imprenditoriali, Fondazioni culturali private, organizzazioni sociali e sindacali, istituti di credito e Fondazioni di origine bancaria a cui è stata chiesta l'adesione a Urban@bo: **43**
- ✓ Si propone di prorogare il termine della sperimentazione al **24 maggio 2018**.